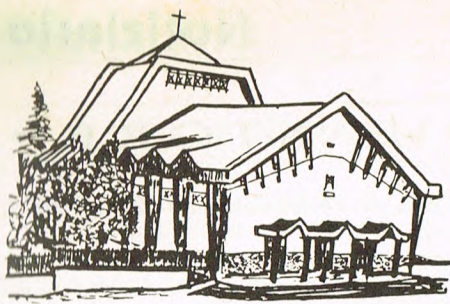




Notiziario

Parrocchia della Ss. Addolorata - Benevento

NUMERO UNICO

MARZO 1988

VISITA PASTORALE

20 - 21 - 22 - 23 febbraio e 6 marzo 1988

La visita pastorale dell'Arcivescovo è stato un avvenimento straordinario che ha lasciato un segno incancellabile nella nostra comunità.

Questo numero speciale del nostro notiziario, quasi un album di famiglia, vuole far conoscere a tutti e prolungare nel tempo la gioia e gli impegni scaturiti in quei giorni di grazia.

Le giornate sono state molto intense e ricche di momenti significativi: quelli affidati alla carta sono solo alcuni flash, ma molto più vivi sono quelli conservati nel cuore di ognuno.

Pubblichiamo alcuni passi del decreto dell'Arcivescovo sulla visita pastorale nella nostra parrocchia e alcune impressioni dei fedeli.

LA PAROLA AL NOSTRO PASTORE

*Alla Cara Comunità Parrocchiale
della SANTISSIMA ADDOLORATA in BENEVENTO*

Ho voluto compiere questa Visita Pastorale alla Vostra Parrocchia non solo per compiere un mio dovere di padre e di pastore del gregge che mi fu affidato nel giorno della mia elezione a questa venerata Archidiocesi, ma ancor più per aprire un dialogo aperto e fruttuoso con tutti gli uomini di questa Comunità...

PARTE PRIMA

Dalla Parola...

La Parola divina deve occupare il primo posto in senso logico e temporale nella vita di una Comunità.

In virtù della Parola salvatrice, la Fede si accende nel cuore dei non credenti, secondo quanto ha scritto l'Apostolo: «La Fede è possibile per l'ascolto e l'ascolto è possibile per la Parola di Cristo» (Rom. 10, 17).

In considerazione di quanto il Concilio Vaticano II sottolinea,
(Continua in 2ª)



SETTIMANA SANTA

27 marzo: **Domenica delle Palme**

- Giornata mondiale della gioventù
- ore 10 Processione delle Palme

Mercoledì santo:

ore 18.30 al duomo MESSA CRISMALE

Giovedì Santo:

- mattino e pomeriggio: confessioni
- ore 18.30 Messa in «Coena Domini» con lavanda dei piedi;
- segue adorazione fino alle 23

Venerdì Santo: digiuno e astinenza

- in mattinata adorazione; nel pomeriggio confessioni
- ore 16 **Via Crucis Vivente**
- ore 18 Celebrazione della Passione

Sabato Santo: in mattinata e al pomeriggio: confessioni
ore 23: Veglia Pasquale

PASQUA: SS. Messe: 8, 10.30, 12, 19

MACCABEI

Giovedì Santo:

- ore 20 Messa in «Coena Domini» seguita da adorazione eucaristica

Venerdì Santo:

- ore 19.30 Celebrazione della Passione

Sabato Santo:

- ore 21.30 Veglia Pasquale

*A tutti l'augurio
di*

Buona Pasqua

• LA PAROLA AL NOSTRO PASTORE •

(Continuaz. della 1ª)

raccomando un maggiore impegno di tutta la Comunità parrocchiale allo studio e alla meditazione della parola di Dio, attraverso una maggiore diffusione e conoscenza del Libro Sacro, affinché l'annuncio della Buona Novella si diffonda in ogni anima con la inesauribile ricchezza della sua sapienza e del suo amore.

Consiglio, pertanto, frequenti celebrazioni della Parola non solo nella Chiesa parrocchiale, ma nelle singole contrade, specialmente in quelle ove viene abbondantemente seminata la «zizzania» che vorrebbe corrompere il buon seme (cfr. Mt 13, 24 e ss.), per meglio diffondere la S. Bibbia nelle famiglie e farne assaporare il suo contenuto di Parola divina rivelata ai fedeli.

...al Sacramento...

Dalla S. Scrittura deve scaturire la certezza della presenza del Signore in mezzo a noi non solo come Parola rivelata ed incarnata, ma anche dalla sua realtà Sacramentale nell'Eucarestia «la Chiesa» continuamente vive e cresce. Questa Chiesa di Cristo è veramente presente in tutte le legittime comunità locali di fedeli... In esse, con la predicazione del Vangelo di Cristo, vengono radunati i fedeli e si celebra il mistero della Cena del Signore, «affinché per mezzo della carne e del sangue del Signore siano strettamente uniti i fratelli della Comunità» (Eucharisticum Mysterium, 1, 7).

È nell'Eucarestia che si esprime e viene mirabilmente prodotta la nostra comunione con la vita divina e l'unità del popolo di Dio. Questa verità mi induce a sollecitarvi ad una maggiore partecipazione al Mistero Eucaristico che si attualizza in maniera piena e reale ogni domenica nella santa assemblea dei figli di Dio.

Sterile rimarrebbe, però, la partecipazione al Sacrificio Eucaristico se essa non si trasformasse in partecipazione attiva con l'accostarsi al Banchetto Eucaristico. Non basta che il celebrante ripeta il gesto di Gesù che prende il pane, ma bisogna che i fedeli rispondano al suo invito di partecipare attivamente al banchetto, come commensali. La Messa è incompleta senza la Comunione! La Comunione è la forma più piena e normale di partecipazione alla S. Messa. «Infatti più perfetta partecipazione alla S. Messa si ha quando - i fedeli -, convenientemente disposti, ricevono sacramentalmente il Corpo del Signore nella Messa stessa, obbedendo alle parole di Lui: «Prendete e mangiate» (Eucharisticum Mysterium, 12).



Mi auguro che codesta Comunità non sia solo una Comunità in ascolto e in dialogo, una Comunità che ricorda e rende grazie, ma sia soprattutto una Comunità conviviale intorno alla Mensa del Signore.

... alla Vita Nuova!

«La Parola e il Sacramento sfociano nella testimonianza cristiana della vita» (Cei, Evangelizzazione e Sacramenti 4, 63), che è la Vita Nuova nel Signore Risorto.

Noi cristiani, una volta salvati, dobbiamo far sentire agli uomini del nostro tempo in forma individuale e comunitaria, attraverso la testimonianza della vita, che la salvezza annunciata e meri-

tata del Signore è in mezzo a loro. E testimonianza vuol dire carità, umiltà, servizio, unità, povertà.

Il punto di riferimento per le nostre Comunità rimane sempre la primitiva Comunità Cristiana di Gerusalemme, che cresceva nel clima descritto da S. Luca: clima di predicazione, di assemblee liturgiche e fraterne, di preghiera perseverante, di buon esempio.

Ed ecco il tratto più bello: «La moltitudine dei credenti aveva un cuor solo e un'anima sola». Questi tratti non sono legati ad un'epoca, ad una situazione. Sono i lineamenti del Regno di Dio di tutti i tempi, compreso il nostro.

Questa Comunità si sviluppi sempre più nella Vostra Parroc-



chia. Una Comunità Cristiana, che conosce e crede, che si riunisce in assemblee liturgiche e fraterne, che è di buon esempio alle altre Comunità.

Questo è l'augurio che con affetto soprannaturale rivolgo ai membri di codesta diletta Parrocchia.

PARTE SECONDA

SETTORE PASTORALE

a) Catechesi: Ho notato che una delle preoccupazioni maggiori di codesta Comunità è il **Catechismo**. Vorrei rinnovare un particolare grazie a don Orazio, a don Alfonso, alle Suore della Sacra Famiglia e a tutti coloro che lavorano apostolicamente in questo settore.

Mi rallegro per l'impegno con cui vengono preparati i fanciulli alla **Prima Comunione** e, in parte, i giovani al Sacramento della **Confermazione**. È necessario, però inserire tale preparazione immediata ai Sacramenti, in una vera e propria **Scuola di Catechismo**, già costituita per i ragazzi delle «elementari», che aiuti tutti, i fanciulli e i giovani, attraverso un cammino di fede, a conoscere e a vivere meglio e a vivere con maturità il Credo professato.

A tale scopo ci sia in Parrocchia una Scuola di formazione permanente per i **Catechisti**. Siano scelti con cura e partecipino ai Corsi diocesano e zonale che annualmente l'Ufficio Catechistico organizza.

Non ci si dimentichi che i fidanzati, oltre ad avere in prossimità del **Matrimonio** alcuni incontri personali con il Parroco per la preparazione immediata del Sacramento, debbono partecipare ai Corsi zonali prematrimoniali.

Raccomando vivamente che anche gli altri Sacramenti siano sempre preceduti da opportuna Catechesi. In particolare il **Battesimo dei bambini** sia preceduto da alcuni colloqui con i genitori e i padrini del neonato.

Per il Catechismo ai fanciulli della Prima Comunione ci si ricordi che i corsi debbono essere biennali: al termine del primo anno i fanciulli siano ammessi alla **Prima Confessione** e al termine del secondo anno alla **Prima Comunione**.

Per la Catechesi al Sacramento della **Cresima** vi siano in Parrocchia più Corsi per la Preparazione. Ogni Corso abbia le sue classi, ciascuna delle quali non abbia più di venti iscritti. I Corsi siano annuali.

Per la **Catechesi agli adulti** si ricerchi, magari con l'aiuto del

• LA PAROLA AL NOSTRO PASTORE •

Consiglio Pastorale Parrocchiale, il modo più opportuno e le forme nuove più adatte, senza tralasciare quelle più tradizionali: il mese di maggio, le diverse novene, i tridui etc.

Occasioni preziose per la Catechesi agli adulti sono, pure, gli incontri che il Parroco può organizzare con i genitori e i padrini dei fanciulli e dei giovani che si avvicinano alla prima Comunione e alla Cresima.

b) Liturgia: Ho notato con piacere i frutti positivi della riforma liturgica soprattutto nella partecipazione attiva e consapevole dei fedeli alla S. Messa. Si cerchi con ogni mezzo di favorire la maggiore partecipazione dei fedeli all'**Eucarestia domenicale**.

Si insista, secondo le parole del Signore: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna», sulla bellezza e la necessità di partecipare al Banchetto Eucaristico ricevendo volentieri la S. **Comunione**; soprattutto si insista con gli uomini.

Rivolgo il mio apprezzamento alla **Corale parrocchiale**; mi auguro che diventi stimolo affinché tutta l'assemblea del popolo di Dio prenda parte attiva al canto liturgico. Ringrazio il Parroco per la cura che ha dei **Chierichetti**.

Non ci si dimentichi di formare un buon gruppo di **Lettori** per la proclamazione della Parola di Dio durante le celebrazioni liturgiche.

Ho apprezzato la presenza di più **Ministri** durante la celebrazione della Divina Eucarestia, ognuno con un proprio compito. È auspicabile che la Comunità Parrocchiale abbia quanto prima almeno un **Diacono Permanente** per il servizio liturgico...

Si favorisca maggiormente la buona abitudine del **Precetto Pasquale** per categorie. La celebrazione della **Prima Comunione** sia fatta comunitariamente.

La **Cresima** si stabilisca di celebrarla in Parrocchia almeno tre volte durante l'anno, e ciò al fine di permettere a tutti di poterla ricevere nella loro Comunità.

Infine si faccia in modo che tutti i defunti siano sempre portati in Parrocchia per le esequie.

C) Organizzazione: Ho goduto vedere la cura che il Parroco ha per i gruppi di **Azione cattolica** (ragazzi, giovani e adulti), che non devono mancare in nessuna Parrocchia della nostra Archidiocesi.

Mi compiaccio per il **Consiglio Pastorale Parrocchiale**; si provveda ad inviare all'Ufficio Pastorale Diocesano, al più presto, una copia dello Statuto adottato, per l'approvazione.

Ho visto e me ne compiaccio che non mancano in seno allo stesso consiglio, i **gruppi**: 1) per la pastorale delle Vocazioni; 2) della Caritas parrocchiale; 3) per i mezzi di comunicazione sociale; 4) per



Il Consiglio Pastorale Parrocchiale

la sensibilizzazione missionaria della Comunità e 5) per gli ammalati.

Mi rallegro per la buona diffusione del nostro settimanale «**Avvenire** 7» e per il Notiziario parrocchiale.

Rivolgo il mio più vivo apprezzamento per la presenza in Parrocchia delle altre Associazioni laicali, **Neocatecumenali**, **AGESCI** e **ANSPI**, **Centro di Cultura «G. La Pira»**, **visita domiciliare della S. Famiglia**, per il Centro Aiuto alla Vita, tanto benemerito, e infine per il **Gruppo Famiglie**, del quale sono rimasto particolarmente ammirato.

...**Concludendo** questo decreto, sento il bisogno di ringraziare prima di tutto il Signore per il bene che ci fa in codesta Comunità Parrocchiale, poi i carissimi **don Orazio e don Alfonso**, le Suore della Sacra Famiglia e tutti coloro che contribuiscono a far crescere la Famiglia di Dio nella Parrocchia della **Santissima Addolorata in Benevento**.

Invoco l'intercessione della **SS. Vergine Addolorata**, di **S. Rita** e di **S. Giovanni Battista** perché queste osservazioni e sottolineature che nella mia responsabilità di Pastore mi è sembrato opportuno rilevare e suggerire, dopo la S. Visita, diventino oggetto di riflessione per un'ulteriore crescita della Vostra Parrocchia.

Invio di cuore e a tutti la mia più affettuosa Benedizione.

Benevento, dal Palazzo Arcivescovile il 9 marzo 1988, Anno Santo Mariano e Anno Giubilare per la Dedicazione della Basilica Cattedrale.

+ **CARLO MINCHIATTI**
Arcivescovo Metropolitano



22 FEBBRAIO: VISITA ALLE SCUOLE



Scuola Elementare «Maccabei»



Scuola Materna «A. Mancinelli»

«Abbiamo accolto l'Arcivescovo con fiori, canti e poesie.

Quando gli ho baciato la mano mi è sembrato di baciarla a Gesù.

Io mi sono commosso quando ci ha augurato di crescere come Gesù».

SERGIO CALANDRO - V elem.

* * *

«...È stata una giornata indimenticabile.

Semplice, scherzoso, ricco di umanità, Sua Ecc.za ha scambiato con noi bambini opinioni e frasi affettuose. Occasioni come questa non si verificano tanto facilmente e quest'incontro resterà nei nostri pensieri e ci accompagnerà nella nostra vita futura come uno dei più bei ricordi della scuola elementare».

I fanciulli della scuola elementare di S. Colomba



Scuola Elementare di Contrada S. Colomba



Scuola Media «Bosco Lucarelli»

MATERNA, ELEMENTARI E MEDIE

«...braio per me è stato un giorno veramente meraviglioso. Per dalla mi sono trovata a tu per tu con il nostro Arcivescovo. Il colpiva forte per l'ansia di conoscerlo e di parlargli. Quando pivo sulla soglia mi è sembrato di vedere Gesù in persona. Ho pasazioni di gioia, entusiasmo, emozione, di pace, di bontà, q ha abbracciata e baciata».

DEBORA VERDINO - IV elemen.

«...evviva, è venuto l'Arcivescovo, noi siamo contenti da impaz-

MAURIZIO TOMACIELLO - III elemen.

«...contenta che voi siete venuto nella nostra scuola e mi auguro ancora in mezzo a noi perché vi vogliamo tutti tanto bene».

MARIA RUSSO - IV elemen.

«...ino gli ha chiesto: «Vorrei diventare arcivescovo, come pos- l'Arcivescovo scherzando si è tolta la berretta e l'ha messa a dicendo: «Ecco, sei già arcivescovo».

ALMA MICCO - III elemen.

«...escovo ha preso un fiore in mano e ha detto che come una fessisce e muore se viene staccata dal suo stelo, così gli uomini dre uniti a Gesù.

«...cantato tante canzoncine per lui. Infine l'arcivescovo ci ha bntti e ha detto: «Quando tornate a casa, portate i miei saluti ari e dite loro che l'arcivescovo li ama»».

MARIAROSARIA MAUTA - III elemen.

«...una grande festa e, quando se ne è andato, ci ha lasciato due bi che sono piaciuti a tutti i bambini e ai maestri».

ELEONORA REALE - III elemen.

«...un giorno davvero bello, il giorno più bello della mia vita».

GABRIELLA DEL GROSSO - IV elemen.



Scuola Elementare Bivio S. Leucio



Scuola Media «Orbilio Pupillo»



Lo abbiamo aspettato come aspettiamo un nostro caro, lo abbiamo accolto come si accoglie un padre buono. La sua venuta nella nostra parrocchia è stata per tutti una grazia di Dio, un momento forte che certamente porterà i suoi frutti.

Ha voluto incontrare i bambini, gli ammalati, gli ultimi, ha avuto per tutti una parola buona, una parola di incoraggiamento.

Abbiamo compreso ancora di più la sua essenziale funzione di unità nella nostra chiesa locale.

Ha voluto consegnarci la Bibbia, gesto simbolico che ha voluto essere un invito a fare nostra la parola di Dio, un mandato a portarla agli altri attraverso tutta la nostra vita. Un padre buono che ha voluto con i suoi figli, pregare, spezzare il pane, gioire, condividere.

Lo abbiamo sempre sentito vicino, ma in questi giorni forse un poco di più perché abbiamo potuto sperimentare la sua grande umanità.

GIUSEPPE IOVINO

L'incontro con il Vescovo ci ha comunicato la gioia d'un momento importante, che ci ha offerto l'occasione d'una revisione sul piano spirituale, sul piano del nostro operato quale gruppo missionario.

Il sorriso del Vescovo è forse il più bel ricordo di questa sua visita pastorale; un sorriso aperto, confidente, paterno, amico; un sorriso che è l'abbraccio del pastore, lieto d'un gregge numeroso e buono.

Ma certamente l'incontro ha un significato particolare ed individuale, diverso da cuore a cuore. Per noi resta l'inizio d'un cammino più fiducioso, più impegnato, con la speranza di divenire Chiesa di persone e non di mattoni, ch'è l'augurio dello stesso Vescovo.

IL GRUPPO MISSIONARIO





La visita dell'Arcivescovo nella nostra parrocchia è stata densa di impegni, perché da buon pastore ha voluto visitare tutti i gruppi che vi sono presenti per poter conoscere meglio le pecorelle del suo gregge.

L'abbiamo visto così dolce, così tenero quando ha incontrato i fanciulli del catechismo e delle scuole, ma così fermo quando ha detto che per essere un buon cristiano cattolico è importante partecipare alla Messa domenicale.

Per tutti noi della comunità neocatecumenale, incontrarlo è stato qualcosa di meraviglioso, unico, vederlo e amarlo subito è stata una sola cosa, perché in lui, abbiamo visto Cristo che viene incontro ai suoi discepoli, per dar loro tutto l'amore di cui egli è capace, e perché questi sappiano che c'è sempre qualcuno che pensa a loro in ogni momento.

Voglia il Signore tenerlo in buona salute e aiutarlo nel suo ministero.

Da parte nostra noi lo ricordiamo ogni giorno nelle nostre preghiere.

ANTONIETTA MAFFEI

L'intera Visita Pastorale è stata caratterizzata da momenti liturgici e confronti con i vari gruppi operanti in parrocchia. Le celebrazioni liturgiche sono state motivo di grande partecipazione dei fedeli principalmente alla Liturgia Penitenziale e nella S. Messa durante la quale si è consegnata la Sacra Bibbia alle famiglie. Nei vari incontri avuti con i gruppi, ognuno ha avuto modo di presentare la natura, lo scopo e i fini che si propone di raggiungere. Ovviamente non poche sono state le difficoltà e i problemi emersi ma tanta la voglia di crescere e costruire. Tra le varie componenti si avvertiva la necessità di una migliore e maggiore collaborazione negli intenti. Sebbene ogni gruppo conservi la propria spiritualità, tutti convergono all'edificazione del corpo mistico di Cristo che è la Chiesa. La Parrocchia quindi trova la sua unità non tanto nelle diversità di gruppi e convergenze di abitudini ma nell'unica fede. Questa è la condizione indispensabile: la fede e l'unità cattolica.

**Per l'A.G.E.S.C.I.
MICHELE, LUCIA, ARISTIDE**



14, 15, 16 aprile: **TRIDUO in preparazione della beatificazione di don PIETRO BONILLI**, fondatore delle Suore della S. Famiglia di Spoleto. Nelle tre sere predicherà Sua Ecc.za Mons. FRANCESCO ZERRILLO, vescovo di Tricarico.

24 aprile: Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni;

- **pellegrinaggio parrocchiale a Roma** per la beatificazione di don Pietro Bonilli.

22 maggio - ore 18,30: **CRESIME nella Chiesa dell'Addolorata.**

15 maggio: **pellegrinaggio parrocchiale a Pompei;**

30 giugno - 7 luglio: **pellegrinaggio parrocchiale a LOURDES** (in treno).

Per informazioni rivolgersi ai sacerdoti.

ADORAZIONE EUCARISTICA OGNI GIOVEDÌ: 17 (18)

1° giovedì: adorazione riparatrice;

2° giovedì: adorazione per le vocazioni;

3° giovedì: adorazione missionaria;

4° e 5° giovedì: adoraz. per la comunità parrocchiale.



CORSI PER IL MATRIMONIO

Presso la casa parrocchiale dell'Addolorata: ore 19.30

I CORSO	venerdì 11	sabato 12	marzo
	venerdì 18	sabato 19	marzo
	venerdì 25	sabato 26	marzo
II CORSO	venerdì 29	sabato 30	aprile
	venerdì 6	sabato 7	maggio
	venerdì 13	sabato 14	maggio

TURNI DI PRIMA COMUNIONE '88

Addolorata ore 10.30

MAGGIO	29			
GIUGNO	5	12	19	26
LUGLIO	17			
AGOSTO	14			
SETTEMBRE	4			



Il Centro «Aiuto alla Vita» - tel. 64246 - è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle ore 19.

AMBULATORIO INFERMIERISTICO (suor Eulalia)
7.30 - 9.30; 17.30 - 18.30 (18 - 19)

UFFICIO PARROCCHIALE

È aperto dal lunedì al venerdì

Orario invernale: dalle 17 alle 18 e dalle 19 alle 20

Orario estivo: dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle 21

BATTESIMI: ogni domenica alle ore 12,45

- Ogni venerdì in mattinata: comunione agli ammalati
- Ogni 1° sabato nella Messa Vespertina: offertorio Caritas.

Orario delle SS. Messe

Giorni feriali: 7,30 - 18 (19 estivo)

Giorni festivi:

Addolorata 8,00 - 10,30 - 12,00 - 18 (19)

Maccabei 9,30

S. Colomba 16,30 (17,30)

Madonna della Salute - sabato 16,30 (17,30)

Confessioni: venerdì 16 - 19

Notiziario

**Bollettino d'informazione
della Parrocchia della Ss. Addolorata di Benevento**

Direzione e Redazione: Parrocchia della Ss. Addolorata
Via C. Poerio, 2 - Tel. (0824) 61557 - 82100 Benevento

A DISTRIBUZIONE GRATUITA

Tip. Lit. «Auxiliatrix» - P.zza Mazzini, 10 - Tel. 21781 - Benevento